

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00038720
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	7.2
RVER - Codice bene radice	0300038720
RVES - Codice bene componente	0300038729

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

OGTP - Posizione	In basso a destra del registro inferiore.
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Una sepoltura.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Asola
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1537
DTSF - A	1537
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	84
MISL - Larghezza	95
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sulla lastra tombale è raffigurato un sarcofago, sul cui coperchio è posato un teschio. Ai lati, in basso, si notano due candelieri e, nella parte superiore, sono dipinti due stemmi su uno dei quali si scorge il daino rampante della famiglia Daina.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Oggetti: sarcofago. Parti anatomiche: teschio. Oggetti: candelieri. Araldica: stemmi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sulla parte inferiore del sarcofago.
ISRI - Trascrizione	M.DXXXVIJ DIE VI DECEBRIS
NSC - Notizie storico-critiche	Gli affreschi sono stati riscoperti alla fine del secolo scorso. Per questi dipinti il Voltini (1958 pp. 9-22) propone l'attribuzione ad Antonio Della Corna per le strette analogie tra il riquadro centrale della parete (Natività) ed altre opere note del maestro cremonese. L'attribuzione, per quanto non suffragata da prove documentali, è condivisibile. La cappella è dedicata a S. Rocco. Dallo stemma dipinto a sinistra si ricava l'appartenenza della defunta alla famiglia Daina. La modesta qualità pittorica e la povertà iconografica dell'opera non consentono di fare attribuzioni.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 3633
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Gozzi T.
FUR - Funzionario responsabile	Toesca I.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Guerra E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/Guerra E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)